

14 ottobre 2011 8:26

 **U.E.: Voli cancellati. Corte Giustizia Ue: anche i danni morali**

I passeggeri di un volo cancellato hanno diritto al rimborso delle spese a cui hanno dovuto far fronte nel caso in cui la compagnia aerea non vi abbia provveduto con cura, ma hanno anche diritto ai danni morali. Così la corte di Giustizia Ue.

La sentenza si riferisce al caso di diversi passeggeri che erano su un volo dell'Air France tra Parigi e Vigo il 25 settembre 2008. Il volo partì in orario ma dovette subito far ritorno all'aeroporto Charles De Gaulle per un problema tecnico. Tutti furono riprotetti su voli alternativi il giorno successivo, ma solo un passeggero ricevette la dovuta assistenza.

I passeggeri hanno ottenuto 250 euro a testa per la cancellazione del volo, ma una famiglia che fu riprotetta su un volo che non li portò a destinazione, ma che li costrinse a far uso di un taxi successivo, ha ottenuto 170 euro per le spese e 650 euro a persona per i danni morali. Un'altra famiglia ha ottenuto medesimi rimborsi più le spese per i pasti in aeroporto e per quanto avevano speso per la custodia aggiuntiva di un giorno del proprio cane che avevano lasciato a casa. Chi invece ha ricevuto assistenza ha avuto 300 euro di danni morali.

Secondo la sentenza, "il rimborso supplementare" previsto nella normativa Ue consente al giudice nazionale di concedere un indennizzo per i danni morali dovuti alla violazione del contratto di trasporto aereo. Il tribunale valuta che il rimborso supplementare serve a completare l'applicazione dei costi standard e immediati previsti dal regolamento sui diritti dei passeggeri aerei. Pertanto il rimborso supplementare consente che i passeggeri siano rimborsati per la totalità dei danni materiali e morali che hanno subito da parte del vettore in virtù dei suoi obblighi contrattuali, così come previsto dalla Convenzione internazionale di Montreal.